

FORMULARIO PER IL PROGRAMMA ATTUATIVO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DISCIPLINATI AI SENSI DELLA LEGGE 112/2016
Attuativi della DGR 638/2023

SEZIONE 1 - INFORMAZIONI GENERALI		
1.1. Riferimenti zonali		
1.1.1.	zona Distretto/Società della salute	
1.1.2	referente per il programma attuativo	
	nome	Laura
	cognome	Zecchi
	ruolo	Responsabile Ufficio Programmazione
	tel	0556930284
	mail	laura.zecchi@uslcentro.toscana.it - sds.firenzenordovest@uslcentro.toscana.it
	pec	direzione.sds-nordovest@postacert.toscana.it
1.2 Processo di co-programmazione e co-progettazione		
1.2.1	Il partnerariato del progetto risulta essere:	
1.2.2	<p>antecedentemente all'annualità 2021; se esito di una nuova manifestazione di interesse alla co-progettazione indicare in massimo 2000 caratteri le modalità di selezione/individuazione dei partner e dei sostenitori, l'iter della co-programmazione e della co-progettazione ivi incluso il numero degli incontri</p> <p>Vista la necessità di rinnovare ed ampliare la rete di partneratio per procedere ad una nuova progettazione per il prossimo biennio, è stato emesso Avviso pubblico per presentazione di manifestazione di interesse come da Decreto Sds 119 DEL 01.12.2023. Il primo incontro di coprogettazione si è tenuto il 01 Febbraio 2024 e sono state confermate le modalità di attuazione del progetto in essere per garantire la continuità agli utenti partecipanti</p>	
1.3 SOGGETTI DELLA CO-PROGRAMMAZIONE E DELLA CO-PROGETTAZIONE		
1.3.1	Partner	
	n. prog	denominazione del partner
	1	Fondazione San Sebastiano della Misericordia di Firenze
	2	Cooperativa Cepiss SCS
	3	Fondazione di partecipazione Polis
	4	Fondazione di partecipazione Ora con Noi
	5	Associazione C.U.I. I ragazzi del Sole ODV
	6	C.I.R.S. Firenze ODV
	7	Consorzio Martin Luther King
	8	
	...	<i>inserire righe</i>
	...	
1.3.2	sostenitori	
	n. prog.	denominazione del sostenitore
	1	Associazione COALA
	2	
	3	
	4	
	5	
	6	
	7	
	8	
	...	<i>inserire righe</i>
	...	

SEZIONE 2 - PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI E BENEFICIARI

2.1 Programmazione degli interventi

2.1.1	Data di avvio delle attività	01/02/24
	<i>indicare la data di decorrenza da cui risultano ammissibili le spese. Si ricorda che la data dovrà essere compresa tra il primo gennaio e il primo luglio 2024</i>	

2.1.2	Descrizione degli interventi previsti
	<i>indicare in 2500 caratteri il disegno complessivo degli interventi, le loro interconnessioni, i processi di gradazione degli interventi, le scelte in relazione alle tipologie di interventi individuati.</i>

Il presente programma si colloca in un contesto dinamico in progressiva evoluzione che tiene conto delle strutture e delle realtà associative presenti e che è frutto di un lavoro di stretta collaborazione fra gli operatori pubblici e i soggetti del terzo settore. Il progetto "PerTuttiNoi" della Zona Fiorentina Nord Ovest è caratterizzato dalla presenza di progettualità propedeutiche all'autonomia e soluzioni abitative stabili per persone disabili adulte. Attraverso i servizi, le fondazioni e associazioni e i familiari stessi, sono stati costruiti e condivisi progetti individuali specifici, nell'ottica del benessere degli ospiti, in prospettiva di una vita dignitosa ed il più possibile autonoma, nel rispetto dei loro desideri e inclinazioni personali. Alla luce delle risorse disponibili, l'obiettivo principale del programma è la prosecuzione dei progetti in essere, attivati con le precedenti linee di finanziamento e l'ampliamento dell'offerta di servizi nell'ambito della

2.1.3	descrizione del monitoraggio del progetto
	<i>indicare in 1000 caratteri le modalità di monitoraggio dell'andamento del progetto, le modalità di incontro del tavolo di co-progettazione, le tempistiche, l'eventuale ruolo dei sostenitori nel processo</i>

Nel corso della realizzazione del progetto sono stati organizzati:
 - incontri di monitoraggio con tutti i partner sull'andamento dei percorsi attivi, problematiche riscontrate (in media ogni due mesi);
 - incontri volti a uniformare le modalità di accesso negli appartamenti al fine di creare un modello esportabile e replicabile;
 - focus ed analisi dei costi di gestione delle strutture messe a disposizione per il progetto;

2.2 Beneficiari degli interventi

2.2.1	Descrizione delle modalità di individuazione dei beneficiari
	<i>indicare in 2000 caratteri le modalità di individuazione dei beneficiari con particolare riferimento al rispetto delle priorità individuate dalla L. 112/2016</i>

La valutazione degli utenti e beneficiari è effettuata dalla commissione UVMD a seguito di presentazione della domanda di valutazione, tenendo presente le aspirazioni e bisogni del diretto interessato e di chi lo rappresenta, anche attraverso la partecipazione attiva alla formulazione del progetto personalizzato. La domanda di valutazione è corredata dalla seguente documentazione: Accertamento dello stato di Handicap in gravità in corso validità, Certificazioni relative allo stato di salute e/o disabilità dei familiari, Documentazione sanitaria che accerti il grado di autonomia (Valutazione del grado di autosufficienza e Scheda Barthel Index). A seguito di un primo esame, la Commissione UVMD convoca l'interessato insieme all'assistente sociale di riferimento e poi effettua una valutazione di idoneità al progetto. L'assistente sociale, nel caso in cui l'interessato

2.2.2	Beneficiari previsti					
	Classi di età	femmine	maschi	TOTALE	di cui già beneficiari	di cui nuovi beneficiari
	da 18 a 24 anni	2	3	5	2	3
	da 25 a 34 anni	5	6	11	7	4
	da 35 a 44 anni	9	10	19	19	
	da 45 a 54 anni	8	15	23	23	
	da 55 a 64 anni	1	1	2	2	
	maggiore di 65 anni	0	1	1	1	
	TOTALE BENEFICIARI	0	25	36	61	54

SEZIONE 3 – AZIONI PROGETTUALI PREVISTE

AZIONI PROGETTUALI DI AMBITO A
Ambito A: percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'articolo 3, commi 2 e 3 del DM 23 novembre 2016. Gli interventi afferenti a questo ambito si propongono di realizzare progressivi processi di affrancamento dal luogo familiare di origine o da soluzioni residenziali distanti dalle caratteristiche alloggiative definite nella L 112/2016, attraverso un graduale e progressivo processo di acquisizione delle autonomie e di distacco dal nucleo familiare.

COD AZIONE	EVENTUALE NOME ALLOGGIO	INDIRIZZO	COMUNE	CAP	N CICLI	N° GIORNI PER CICLO (ogni giornata di intervento deve essere conteggiata come 1 giorno)	N° BENEFICIARI PER CICLO	N° BENEFICIARI COMPLESSIVI
A01. attività abilitative, anche diurne, propedeutiche alle fasi residenziali, di conoscenza e condivisione finalizzate alla nascita del gruppo-casa. Tutto ciò potrà essere realizzato anche attraverso la costituzione di ambienti di simulazione della vita quotidiana, per verificare la compatibilità tra le persone;	Casa Arcobaleno (Partenariato con CUI capofila)	Via 25 aprile 17	Lastra a Signa	50055	2	1	5	10
A03. cicli di giornate e/o week-end fuori casa finalizzati all'accrescimento dell'autonomia e all'apprendimento della gestione delle relazioni interpersonali e del management domestico; si specifica che tali azioni progettuali prevedono pernottamenti brevi, da 1 a 7 giorni, e/o caratterizzati da discontinuità, ad esempio cicli di 5 giorni in appartamento e di 2 giorni con rientro al nucleo familiare di origine;	Casa Arcobaleno (Partenariato con CUI capofila)	Via 25 aprile 17	Lastra a Signa	50055			4	6
fuori casa finalizzati all'accrescimento dell'autonomia e all'apprendimento della gestione delle relazioni interpersonali e del management domestico; si specifica che tali azioni progettuali prevedono pernottamenti brevi, da 1 a 7 giorni, e/o caratterizzati da discontinuità, ad esempio cicli di 5 giorni in appartamento e di 2 giorni	A casa a Sesto (CIRS)	Via Tasso 64	Sesto Fiorentino	50019	2	6-14	5	5
propedeutiche alle fasi residenziali, di conoscenza e condivisione finalizzate alla nascita del gruppo-casa. Tutto ciò potrà essere realizzato anche attraverso la costituzione di ambienti	Pomeriggi in autonomia presso la Baracca del Centro Diurno il Faro (CUI)	Via Tiziano 51	Scandicci	50018	2	2	5	10
fuori casa finalizzati all'accrescimento dell'autonomia e all'apprendimento della gestione delle relazioni interpersonali e del management domestico; si specifica che tali azioni progettuali prevedono pernottamenti brevi, da 1 a 7 giorni, e/o caratterizzati da discontinuità, ad esempio cicli di 5 giorni in appartamento e di 2 giorni	Casa Amica (Ora con Noi)	Via Pio Fedi 48	Firenze	50100	2	2-3	5	10

Sezione 3 – AZIONI PROGETTUALI PREVISTE

AZIONI PROGETTUALI DI AMBITO B

Ambito B: interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4 del DM 23 novembre 2016. I servizi alloggiativi qui indicati sono intesi come soluzioni di residenzialità di medio-lungo periodo, ossia con durata **non inferiore a 4 mesi**.

3.2

COD AZIONE	EVENTUALE NOME ALLOGGIO	INDIRIZZO	COMUNE	CAP	DURATA IN MESI	Già presente in programmazioni precedenti	NUMERO BENEFICIARI
B03. cohousing con livelli medio bassi di supporto;	Casa Viola (CUI)	Vicolo Busoni 8	Scandicci	50018	12	SI	4
B03. cohousing con livelli medio bassi di supporto;	S. Sebastiano + Centro Vittoria)	Via Masaccio 31	Scandicci	50018	12	SI	4
B03. cohousing con livelli medio bassi di supporto;	(Fondazione S. Sebastiano + Centro Vittoria)	Largo Spontini 5	Scandicci	50018	12	SI	4
B03. cohousing con livelli medio bassi di supporto;	Casa Sarti (Polis)	Via 2 giugno 2	Sesto Fiorentino	50019	12	SI	3

SEZIONE 3 – AZIONI PROGETTUALI PREVISTE

AZIONI PROGETTUALI DI AMBITO C			
COD AZIONE	denominazione intervento	numero di cicli	numero ore per ciclo
3.3	<p>Ambito C: programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'adattazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana (art. 3, comma 5), anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale (art. 3, comma 6 del DM 23 novembre 2016), nonché i percorsi per favorire la piena cittadinanza sociale dei beneficiari ivi compresa la realizzazione di percorsi finalizzati all'autosufficienza e/o alla sostenibilità della microcomunità parafamiliare di riferimento.</p>		
C04. percorsi innovativi per una effettiva inclusione sociale e relazionale;	Agenzia del tempo libero	3	30
C04. percorsi innovativi per una effettiva inclusione sociale e relazionale;	percorsi sessualità/affettività	2	12
C04. percorsi innovativi per una effettiva inclusione	Friends e Ci si vede	2	50

4.1 - BUDGET PER AMBITO DI INTERVENTO

AMBITO PROGETTUALE	FINANZIAMENTO COMPLESSIVO	FINANZIAMENTO A VALERE SUL FONDO	COFINANZIAMENTO			
			COFINANZIAMENTO TOT (somma G+H+I)	<i>di cui a carico dei partner</i>	<i>a carico compartecipazio ne degli utenti</i>	<i>di cui valorizzazione (*)</i>
AMBITO A	74.225,00 €	54.225,00 €	20.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	
AMBITO B	430.000,00 €	210.000,00 €	220.000,00 €	20.000,00 €	200.000,00 €	
AMBITO C	5.000,00 €	5.000,00 €	0,00 €			
TOTALE	509.225,00 €	269.225,00 €	240.000,00 €	30.000,00 €	210.000,00 €	0,00 €

SEZIONE 4 - RISORSE

4.2	RISORSE AGGIUNTIVE ECONOMICHE, MATERIALI E STRUMENTALI MESSE A DISPOSIZIONE DEI SOSTENITORI A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' AFFERENTI AL PROGRAMMA	
	queste risorse sebbene non rientrano tra le risorse soggette a monitoraggio e rendicontazione della riuscita delle attività progettuali ed è pertanto opportuno che vengano rappresentate nel programma attuativo al fine di fornire un quadro esaustivo della complessità degli interventi	
CODICE AZIONE AFFERENTE	SOSTENITORE/PARTNER	DESCRIZIONE TIPOLOGIA DI RISORSA



**POSIZIONE DA SOGGETTI PUBBLICI E DA
GRAMMA ATTUATIVO**



ontazioni sono di fatto essenziali alla buona
: all'interno dell'impianto complessivo del
erventi in atto.

SORSO	€ IMPORTO(/VALORIZZAZI ONE

NOTE

Si riportano di seguito i codici azione

CODICI AZIONI PROGETTUALI

A01. attività abilitative, anche diurne, propedeutiche alle fasi residenziali, di conoscenza e condivisione finalizzate alla nascita del gruppo-casa. Tutto ciò potrà essere realizzato anche attraverso la costituzione di ambienti di simulazione della vita quotidiana, per verificare la compatibilità tra le persone;

A02. percorsi di de-istituzionalizzazione rispettosi dei tempi di adattamento alle nuove condizioni da parte dei diretti interessati, con il coinvolgimento delle strutture residenziali di provenienza;

A03. cicli di giornate e/o week-end fuori casa finalizzati all'accrescimento dell'autonomia e all'apprendimento della gestione delle relazioni interpersonali e del management domestico; si specifica che tali azioni progettuali prevedono **pernottamenti brevi, da 1 a 7 giorni, e/o caratterizzati da discontinuità**, ad esempio cicli di 5 giorni in appartamento e di 2 giorni con rientro al nucleo familiare di origine;

A04. periodi medio-brevi di esperienze fuori dal nucleo di origine per il consolidamento dell'autonomia e dell'indipendenza, si specifica che tali azioni progettuali si caratterizzano per la **continuità** e sono finalizzati a valutare le capacità di permanenza fuori dal nucleo familiare dei beneficiari nonché ad individuare i gruppi casa; in questa categoria rientrano **interventi con durata da 7 a 30 giorni**;

A05. periodi medio-lunghi di abitare supportato con presenza di personale (educatore, tutor, facilitatore, assistente personale o altre figure di supporto), si specifica che tali azioni progettuali sono finalizzati a stabilizzare e consolidare il gruppo casa, a verificare la capacità di distacco dal nucleo familiare dei beneficiari per **periodi medio lunghi** e quindi **da 1 a tre mesi**;

B01. Azioni di supervisione e monitoraggio leggero in soluzioni di housing e co-housing di persone per le quali il progetto di vita personalizzato non preveda il ricorso a strutture a più alta complessità disciplinate dal Regolamento 2/R del 2018, all'interno di vere e proprie residenze private;

B02. soluzioni abitative ad alta integrazione sociale con presenza di persone con disabilità e non, purché non familiari, organizzate in modo flessibile, anche per quanto riguarda il personale (educatore, tutor, facilitatore, assistente personale o altre figure di supporto);

B03. cohousing con livelli medio bassi di supporto;

B04. forme di abitare con livelli alti e medio alti di supporto, con presenza di personale (educatore, tutor, facilitatore, assistente personale o altre figure di supporto);

B05. gruppi appartamento in strutture con moduli abitativi di cui alla lettera b) dell'art. 3 comma 4 del DM 23 novembre 2016, motivati in base ai particolari bisogni assistenziali delle persone;

B06. soluzioni abitative (compresi i gruppi-appartamento) a basso o alto livello di supporto in contesti rurali o località periferiche, purché connesse a progetti di agricoltura sociale o accoglienza turistica/ristorazione;

C01. laboratori innovativi per l'accrescimento delle autonomie e delle capacità;

C02. azioni innovative e sinergiche con enti territoriali (Centri per l'Impiego, scuole, cooperative sociali) per la formazione e l'acquisizione di competenze spendibili in ambito occupazionale;

C03. percorsi innovativi per offrire possibilità occupazionali o di start-up di impresa sociale per l'autosufficienza della microcomunità in cohousing;

C04. percorsi innovativi per una effettiva inclusione sociale e relazionale;

C05. percorsi di accrescimento della consapevolezza e di sostegno alle potenzialità di persone residenti in strutture per le quali si prevede un percorso di deistituzionalizzazione, anche attraverso il coinvolgimento della struttura di provenienza;

C06. percorsi di sensibilizzazione, informazione, accompagnamento e sostegno ai familiari in vista dell'uscita della persona con disabilità dal nucleo familiare di origine;

firma

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

	Nome	Cognome
Il/La sottoscritto/a in qualità di Direttore della Zona Distretto/Società della Salute	ANDREA	FRANCALANCI

ATTESTA

la congruità di quanto previsto nel Piano attuativo sopra riportato e i relativi provvedimenti regionali

Luogo	
Data	
Firma	